



L'INTERVISTA

Civati: a sinistra c'è spazio per un'altra candidatura

MATTEO PUCCIARELLI A PAGINA III

L'INTERVISTA/IL LEADER DI POSSIBILE PIPPO CIVATI

“C'è spazio per un'altra candidatura. Io no, ma chissà”

“**La misura con la quale ha vinto Sala, non eccezionale, dimostra che adesso lo spazio si allarga**”

**Majorino? Per me correre a queste primarie equivaleva a fare un favore a Renzi, cosa poi avvenuta**

«**M**ADDAI, chi l'avrebbe mai detto che finiva così?». Pippo Civati non è contento, ma un po' dopotutto sì: ha vinto la non continuità con la stagione arancione, come aveva previsto. «Quante me ne hanno dette in questi mesi, Giuliano Pisapia compreso...», dice.

**Va bene, ma adesso?**

«Si fa ciò che abbiamo proposto di fare da tempo, la politica si liofilizza in una proposta civica: noi di Possibile, Rifondazione, socialisti, dissidenti di Sel, insieme per promuovere qualcosa di più grande e milanese. Tocca a noi costruire il centrosinistra».

**Perché, questo non lo è?**

«Beppe Sala e Stefano Parisi (il probabile candidato del centrodestra, ndr) sono indistinguibili, sembra una gara tra manager dell'anno più che tra aspiranti sindaco».

**Ma c'è spazio per un'altra candidatura ancora?**

«La misura con la quale ha vinto Sala, non eccezionale direi, dimostra che adesso lo spazio si allarga».

**Non si poteva fare qualcosa prima, alle primarie?**

«La regia delle primarie è stata di Alfred Hitchcock...».

**Lei non poteva sostenere la candidatura di Majorino? Era un civatiano nel Pd...**

«Sono sempre stato rispettoso della sua candidatura. Gli avevo proposto altre cose in realtà. Ma ci siamo capiti e siamo stati entrambi coerenti, anche se poi certamente qualcuno dei nostri l'avrà anche votato, esiste un'ampia zona grigia. Per me correre a queste primarie equivaleva a fare un favore a Matteo Renzi, cosa che poi è avvenuta».

**Adesso accusano Majorino di aver fatto il suo gioco infatti.**

«No, non ci vedo malizie nella sua operazione.

Quando lo si accusa bisogna ricordare che era sostenuto da sinistra Pd e Sel».

**A proposito di Sel, sarà della partita alternativa al Pd?**

«Non capisco che libertà d'azione abbiano ora. Ma vogliamo coinvolgere il loro elettorato».

**Se Sel si sganciasse le farebbe piacere o no?**

«Ovvio, non sono mica cretino...».

**Entro quando proporrete il vostro nome?**

«Entro fine mese al massimo».

**E sarà lei?**

«Io eviterei una candidatura così politica, vorrei che i candidati fossero della città stessa, personalmente non ci ho pensato e non ho lavorato per costruire la mia candidatura. Dopodiché non posso prevedere cosa accadrà».

**Quindi non è impossibile.**

«Ma nego di volerlo fare».

**Ma di Pisapia cosa pensa?**

«Ha fatto una serie di mosse che nessuno ha capito. O forse ha agito ben consapevolmente».

(matteo pucciarelli)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

